

# GLI APPROFONDIMENTI DEL SERVIZIO STATISTICO

*La newsletter ufficiale del Servizio Statistico INVALSI*



Gentilissimo/a,

argomento della newsletter Gli approfondimenti del Servizio Statistico sono i risultati di tre indagini internazionali: PIRLS 2021, ICCS 2022 (entrambe promosse dalla IEA) e PISA 2022 (che fa capo all'OCSE) che INVALSI ha reso noti nel corso dell'anno appena trascorso.

Ricordiamo, infatti, che uno dei compiti della mission istituzionale INVALSI è assicurare la partecipazione dell'Italia alle principali indagini internazionali in ambito educativo promosse da due organismi quali l'Organization for Economic Cooperation and Development (OCSE) e l'International Association for the Evaluation of Educational Achievement (IEA). Le rilevazioni internazionali, i cui dati vengono elaborati dal Servizio Statistico, sono a cura dell'Area indagini internazionali di INVALSI che ne garantisce lo svolgimento presso le istituzioni scolastiche individuate (vedi newsletter numero 20, luglio 2023).



L'indagine PIRLS (Progress in International Reading Literacy Study) ha come obiettivo principale la valutazione comparativa dell'abilità di lettura degli studenti al quarto anno di scolarità (ovvero di età compresa tra i nove e i dieci anni). È condotta ogni cinque anni e le prove hanno come finalità generale: misurare la comprensione della lettura per fruire di un'esperienza letteraria e per acquisire e usare le informazioni. Nell'età della rilevazione i bambini e le bambine, infatti, dovrebbero aver già imparato a leggere e dovrebbero quindi essere in grado di utilizzare la lettura come strumento per apprendere. Inoltre, per informare le politiche educative dei Paesi partecipanti, oltre alla valutazione delle competenze di lettura, PIRLS raccoglie ampie informazioni di contesto su quantità, qualità e contenuto dell'istruzione.

In Italia il primo ciclo dell'indagine si è svolto nel 2001; il 2021 è stato il quinto ciclo e fornisce, pertanto, informazioni sulla tendenza nell'arco di 20 anni. Alla rilevazione PIRLS 2021 hanno partecipato 57 paesi: 26 paesi, tra i quali l'Italia, hanno adottato la modalità di svolgimento della prova in digitale; 31 paesi in modalità cartacea.

20 YEARS  
PIRLS



La novità dell'edizione 2021 è proprio lo svolgimento delle prove al computer, in parte derivanti dalla digitalizzazione delle tradizionali prove cartacee, in parte costruite ad hoc. Attraverso queste prove, utilizzando un'interfaccia internet simulata, è stato possibile rilevare il livello di preparazione degli studenti nel leggere, comprendere e interpretare le informazioni contenute in testi digitali.



**Di seguito, una sintesi dei risultati dell'indagine.**

## IL CAMPIONE

Il campione italiano è formato da 222 scuole per un totale di 7.419 studenti, 442 insegnanti e 5.152 genitori coinvolti. Il campione è rappresentativo sia a livello nazionale sia a livello di cinque aree geografiche (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud, Sud e Isole).

In Italia, gli studenti di quarta primaria ottengono un punteggio medio pari a 537 punti sulla scala di lettura, un risultato superiore a quello medio internazionale di tutti i paesi partecipanti (500) e superiore a quello medio dei paesi europei partecipanti (527). Rispetto al precedente ciclo di indagine, la maggior parte dei paesi partecipanti ha registrato un calo dei risultati in lettura; anche in Italia gli studenti ottengono nel 2021 un risultato medio inferiore di 11 punti rispetto a quello rilevato 5 anni prima che riporta i risultati degli studenti italiani in linea con quelli di 20 anni fa (PIRLS 2001) e 10 anni fa (PIRLS 2011).

## Principali risultati

I risultati internazionali mostrano un vantaggio diffuso nelle abilità di lettura delle bambine rispetto ai bambini nella maggioranza dei Paesi partecipanti, con una differenza media di 16 punti.

In Italia, il vantaggio in lettura delle femmine rispetto ai maschi risulta significativo, sebbene la differenza (+ 7 punti) sia tra le più contenute che emergono dal confronto internazionale.

Per approfondire l'argomento <https://bit.ly/INVALSI-PIRLS2021>.





L'indagine ICCS è il maggiore studio internazionale comparativo dedicato all'educazione civica che indaga aspetti legati alla cittadinanza globale, allo sviluppo sostenibile, alle migrazioni, alle evoluzioni dei sistemi politici tradizionali e all'uso delle tecnologie digitali per l'impegno civico.

#ICCS2022

Nel 2022, l'Italia ha partecipato al terzo ciclo della Rilevazione dopo quelle del 2009 e del 2016. L'indagine ha coinvolto 22 paesi e due Länder tedeschi; circa i due terzi dei paesi, tra i quali l'Italia, hanno adottato la modalità digitale di svolgimento della prova. Oltre agli item per la prova cognitiva, sono stati sviluppati strumenti per misurare il background degli studenti, i loro atteggiamenti e il loro impegno civico, le caratteristiche dei contesti scolastici; sono stati inoltre raccolti dati contestuali da insegnanti, dirigenti scolastici ed esperti nazionali.

## IL CAMPIONE

Il campione italiano è costituito da 226 scuole, 4.347 studenti di terza secondaria di primo grado e 2.121 insegnanti, ed è rappresentativo sia a livello nazionale sia a livello di cinque aree geografiche (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud, Sud e Isole).

## Principali risultati



In Italia gli studenti hanno raggiunto un punteggio medio di 523 nella scala di conoscenza civica, significativamente superiore alla media internazionale di 508.

La media del punteggio delle ragazze risulta significativamente superiore a quella dei ragazzi in quasi tutti i Paesi, con una differenza media a livello internazionale di 26 punti. Anche in Italia il divario di punteggio è di 27 punti a favore delle studentesse.

Nel questionario di contesto, agli studenti è stato chiesto di indicare quanta fiducia avessero in alcuni gruppi e istituzioni, quali, ad esempio, il governo nazionale, il parlamento, i media tradizionali, i tribunali. In Italia, rispetto al precedente ciclo, si evidenzia un calo nella fiducia di oltre 10 punti percentuali rispetto ai media tradizionali (-15%) e al parlamento (-13%). Nel nostro Paese, inoltre, gli studenti hanno atteggiamenti più favorevoli rispetto alla media internazionale nei confronti dell'eguaglianza di genere e dell'eguaglianza dei diritti tra gruppi con o senza background migratorio.

L'83% degli studenti in Italia si è detta d'accordo sul fatto che la democrazia sia ancora la migliore forma di governo per il proprio paese, tale percentuale è del 74% a livello internazionale. Gli studenti italiani, con un punteggio medio di scala di 52, si sentono in grado di esercitare la cittadinanza in misura maggiore dei loro coetanei a livello medio internazionale (51 punti nella scala) e le aspettative degli studenti di partecipare a future attività civiche a scuola sono più elevate della media ICCS (52 punti medi in Italia vs 49 punti in media a livello internazionale).

I tre obiettivi dell'educazione civica e alla cittadinanza ritenuti più importanti sia dai dirigenti scolastici sia dagli insegnanti italiani sono stati: promuovere il pensiero critico e indipendente degli studenti, promuovere la conoscenza dei diritti e doveri dei cittadini, promuovere il rispetto e la salvaguardia per l'ambiente.

Per approfondire l'argomento [https://bit.ly/RAPPORTO\\_NAZIONALE\\_ICCS\\_2022\\_INVASI](https://bit.ly/RAPPORTO_NAZIONALE_ICCS_2022_INVASI)

# PISA

L'indagine PISA è la più estesa indagine internazionale nel campo dell'educazione e rileva le competenze in matematica, scienze e lettura degli studenti quindicenni – età che corrisponde alla fine della scuola dell'obbligo in molti Paesi – per verificare in che misura gli studenti abbiano acquisito conoscenze e competenze fondamentali per partecipare pienamente alla vita sociale ed economica.

L'ottava Rilevazione si sarebbe dovuta svolgere nel 2021 ma si è deciso di posticiparla al 2022 in seguito alle numerose difficoltà che i sistemi scolastici hanno dovuto affrontare a causa della pandemia COVID-19. In quest'ultima indagine sono stati coinvolti 81 paesi membri dell'OCSE e di economie partner.

Per ogni ciclo di PISA viene approfondito un ambito tra matematica, lettura e scienze. PISA 2022 ha avuto come ambito principale la literacy matematica definita come «la capacità di una persona di ragionare in modo matematico e di formulare, utilizzare e interpretare la matematica per risolvere problemi in svariati contesti del mondo reale. Tale competenza comprende la capacità di utilizzare concetti, procedure, dati e strumenti per descrivere, spiegare e prevedere fenomeni. Aiuta gli individui a conoscere il ruolo che la matematica gioca nel mondo, a operare valutazioni e a prendere decisioni fondate che consentano loro di essere cittadini del 21° secolo impegnati, riflessivi e con un ruolo costruttivo». Nel 2022, oltre ai tre ambiti principali è stata valutata anche la performance degli studenti in pensiero creativo. Inoltre, un sotto-campione di studenti di vari Paesi partecipanti (tra cui l'Italia) ha anche aderito all'opzione internazionale di financial literacy.

Alle prove cognitive si accompagnano alcuni questionari che consentono di raccogliere informazioni sulle variabili di contesto, utili per interpretare i risultati conseguiti dagli studenti: Questionario studente, comprese le componenti opzionali sulle loro esperienze scolastiche e di apprendimento e sulle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), Questionario genitori, Questionario insegnante (rivolto a un campione di insegnanti delle scuole campionate; non somministrato in Italia) e Questionario scuola (rivolto ai Dirigenti Scolastici).

## IL CAMPIONE

In Italia i dati PISA sono stati raccolti su un campione di studenti quindicenni, stratificato per macroarea geografica e per tipologia di scuola, di oltre 10.000 studenti rappresentativi di circa 500.000 studenti.

## Principali risultati



L'Italia ha ottenuto nella scala complessiva di Matematica un punteggio medio pari a 471 punti, in linea con la media internazionale OCSE (472). In Lettura il punteggio medio italiano è risultato significativamente superiore al dato OCSE di 6 punti (482 vs 476). In Scienze, gli studenti italiani ottengono un punteggio di 477, significativamente inferiore rispetto alla media internazionale OCSE (485). Rispetto ai cicli precedenti, in Italia continuano a persistere differenze di genere a favore dei ragazzi in matematica: i ragazzi ottengono un punteggio superiore rispetto alle ragazze di 21 punti; questa differenza è la più elevata in assoluto tra tutti i paesi partecipanti. A livello internazionale OCSE, la differenza è di 9 punti. In lettura, invece, le ragazze in Italia hanno ottenuto un punteggio superiore ai ragazzi di 19 punti; a livello internazionale OCSE tale differenza è di 24 punti. Non si evidenziano differenze di genere statisticamente significative in scienze né in Italia né in media a livello internazionale OCSE.

In tutti e tre gli ambiti, è confermato il divario Nord-Sud, a favore del Nord, riscontrato nei cicli precedenti. Per quanto riguarda la tipologia di istruzione, gli studenti liceali ottengono un punteggio medio più elevato degli studenti che frequentano altre tipologie scolastiche. Seguono gli studenti degli istituti tecnici e poi, con punteggi simili tra loro, quelli degli istituti professionali e dei centri di formazione professionale.

Per approfondire l'argomento [https://bit.ly/Rapporto\\_nazionale\\_PISA2022\\_INVALSI](https://bit.ly/Rapporto_nazionale_PISA2022_INVALSI)

**A conclusione della newsletter oltre a ringraziare chi ci segue, informiamo chi interessato che da poco sono stati restituiti alle scuole i dati dell'indagine Pisa.**

**Ricordiamo che a questo [link](#) è possibile recuperare eventuali numeri passati della newsletter.**